



AVVISO

Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti” “Una Visita per Tutti”
2. Ordine: WEB-TV dell’Ordine di Napoli
3. Ordine: Eventi Dicembre

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. “Troppo Testosterone causa la caduta dei capelli negli uomini”, vero o falso?
5. Leucemia linfatica cronica: ecco la nuova cura standard per i pazienti over 65
6. Ipertensione, la pressione alta si può ereditare?



Prevenzione e Salute

7. Come riconoscere la sindrome del tunnel carpale dai sintomi
8. Cistite e candida: problemi al femminile

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

'A femmena te porta 'ncielo e 'a femmena t'atterra..

“Troppo TESTOSTERONE causa la caduta dei capelli negli uomini”, vero o falso?

Molti credono che esista un collegamento tra la presenza di troppo testosterone e la caduta dei capelli negli uomini. Vero o falso?

Risponde il prof. A. Costanzo, dir. dell’Unità di Dermatologia dell’Osp. Humanitas.

“FALSO. La caduta dei capelli negli uomini non è dovuta all’eccesso di testosterone, l’ormone maschile per eccellenza secreto dai testicoli, e la quantità di testosterone nel sangue non ha relazione neppure con la probabilità di perdere i capelli – spiega l’esperto.



– L’**alopecia androgenetica**, ovvero il nome scientifico che descrive la caduta dei capelli che porta a situazioni di calvizie anche giovanile negli uomini è invece causata da un aumento del numero e della sensibilità dei recettori del testosterone nelle cellule del follicolo pilifero da cui nasce il capello.

Se l’alopecia androgenetica quindi ha cause genetiche ma certamente non ormonali legate al testosterone, la caduta dei capelli è fisiologica e avviene spesso più abbondante in primavera e autunno.

Per prevenire la caduta stagionale dei capelli anche negli uomini è opportuno seguire un’alimentazione ricca di antiossidanti come quelli contenuti nella frutta nelle verdure e ricca di fibre insolubili come ad esempio quelle contenute nel riso.

Inoltre sarebbe opportuno assumere cibi ricchi di ferro, zinco e altri oligoelementi importanti per la sintesi della cheratina, la componente principale del capello e infine evitare di traumatizzare i capelli con trattamenti tipo tiraggi, stirature, eccetera.”

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: ecco la NUOVA CURA STANDARD per i Pazienti Over 65

Cambia la terapia per i malati anziani (che sono la maggioranza): si allunga il tempo senza che il tumore cresca, con la cura in pastiglie e meno effetti collaterali della chemio

Sono soprattutto anziani i tremila italiani che ogni anno si trovano davanti a una diagnosi di **leucemia linfatica cronica**, una malattia che in molti casi non è aggressiva, ma che può essere difficile da trattare in pazienti avanti con gli anni non di rado alle prese con altre malattie tipiche dell'età che avanza.

Una **nuova strategia terapeutica** consente però di ottenere importanti successi, con un miglioramento importante della qualità di vita dei malati perché la cura può essere assunta in pastiglie e gli effetti collaterali risultano minori e più facilmente tollerabili rispetto alla chemioterapia standard.

NUOVO STANDARD

La sperimentazione ha coinvolto 547 pazienti (con età media 71 anni) e aveva lo scopo di stabilire quale fosse la terapia migliore in prima linea (quindi come prima cura) per i malati anziani con una **diagnosi di leucemia linfatica cronica**.

I partecipanti, che non avevano ricevuto alcun precedente trattamento per il tumore e avevano tutti più di 65 anni, sono stati suddivisi in tre gruppi, ognuno dei quali ha ricevuto una strategia differente:

- una parte ha ricevuto l'inibitore della tirosin-chinasi **IBRUTINIB** come monoterapia;
- a un'altra parte è stata somministrata una combinazione di chemioterapia (**BENDAMUSTINA**) e **RITUXIMAB**;
- il terzo gruppo è stato curato con la combinazione di **IBRUTINIB** e **RITUXIMAB**.

«Gli esiti dimostrano che con **ibrutinib da solo si ottiene una più lunga sopravvivenza libera da progressione di malattia**. In pratica, rispetto all'attuale standard (**Bendamustina più Rituximab**) si prolunga il tempo durante il quale il tumore non progredisce.

Con una tossicità minore e una più facile gestione della cura, visto che si tratta di compresse da prendere per bocca. Sono risultati talmente buoni che inducono a un cambio di terapia: questa nuova cura potrà cioè diventare il nuovo trattamento di prima scelta per i pazienti anziani con malattia sintomatica».

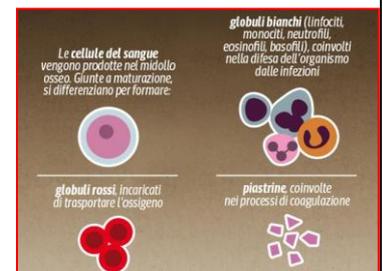
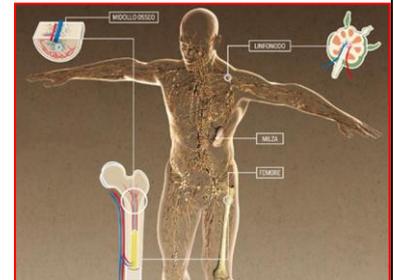
Senza sintomi: Quella linfatica cronica è la forma di leucemia più frequente nel mondo occidentale, ma è spesso asintomatica: non necessita di terapia e «accompagna» il paziente per il resto della vita (generalmente la diagnosi viene fatta intorno ai 70 anni) senza dare grandi fastidi o ridurne qualità e durata, ad eccezione del fatto che rende necessario sottoporsi a controlli periodici.

«A seconda delle caratteristiche, questo tumore può avere un andamento più o meno aggressivo:

- **in media, a cinque anni dalla diagnosi, sono vivi circa due terzi dei pazienti.**

Nel momento in cui si rende necessario una cura, anche a seconda dei sintomi di cui soffre il singolo malato, le opzioni oggi comprendono per lo più una combinazione di chemioterapia e anticorpi monoclonali. Sono stati peraltro messi a punto recentemente nuovi ed efficaci farmaci «intelligenti» che impediscono l'espansione delle cellule bloccandone i meccanismi di crescita.

Tra questi, appunto, **ibrutinib** che già in seconda linea ha dato un vantaggio molto importante per i malati, tanto da poter parlare di remissioni complete, il termine medico che indica quando il termine medico che indica quando non ci sono più tracce "visibili" del tumore». (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE

IPERTENSIONE, la PRESSIONE ALTA SI PUÒ EREDITARE?

I genitori, oltre al colore degli occhi, possono trasmettere anche l'ipertensione.

Ma in che modo il rischio aumenta a seconda del modo in cui questa si manifesta in **famiglia**?

Secondo uno studio preliminare,

- se mamma e papà hanno dovuto fare i conti con la **pressione alta** prima dei 55 anni i figli avrebbero un maggior rischio di sviluppare **ipertensione**.

I ricercatori hanno guardato ai dati raccolti nel Framingham Heart Study relativi all'**ipertensione** di genitori e figli a partire dal 1948. Il team si è concentrato su 1635 individui di età media pari a 32 anni che all'inizio dello studio non erano affetti da questa condizione.

Gli individui sono stati divisi in 4 gruppi:

- senza parenti con **ipertensione**;
- con uno o due genitori con **ipertensione** tardiva, sorta ad almeno 55 anni di età;
- con un genitore con **ipertensione** precoce, manifestatasi prima dei 55 anni;
- con entrambi i genitori con **ipertensione** precoce.

È emerso che i soggetti con maggiore probabilità di sviluppare **ipertensione** erano quelli del quarto gruppo: in un follow up di dieci anni,

- ✓ nel primo gruppo 6 su 100 hanno sviluppato **ipertensione**;
- ✓ negli altri gruppi, rispettivamente, 8, 11 e 19 su 100.
- ✓ Chi aveva entrambi i "genitori ipertesi precocemente" aveva un rischio maggiore di 3,5 volte di quello dei figli di genitori senza alcun problema di **pressione alta**.

L'IPERTENSIONE È FRA I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARE

Nel mondo ne sono affetti ben 1,13 miliardi di persone, un numero quasi raddoppiato in 40 anni (tra il 1975 e il 2015), secondo una recente ricerca pubblicata su Lancet.

E se nei Paesi ad alto reddito, tra cui l'Italia, l'incidenza dell'**ipertensione** è in calo, sta crescendo invece in quelli a basso e medio reddito, soprattutto Africa e Sud Asia.

In Europa resta al top il Regno Unito.

Come altre condizioni a carico dell'apparato cardiocircolatorio, l'**ipertensione** è una malattia **multifattoriale**, in cui pesa tanto la predisposizione genetica quanto l'ambiente:

«Maggiore è la presenza dell'**ipertensione** in **famiglia**, magari con l'interessamento precoce allargato di genitori e parenti, e maggiori saranno le probabilità che si manifesti anche nei discendenti.

«Se la **componente ereditaria** di una patologia è fortemente rappresentata – tenderà ad avere un'ampia e precoce "penetrazione" familiare.

Finità quindi per comparire in più membri della **famiglia** e, se possibile, ancor prima nei discendenti rispetto agli antenati.

Se invece la **componente ereditaria** è poco rappresentata e quello che conta maggiormente è l'ambiente (*lo stile di vita, l'esposizione esterna a certi agenti patogeni, lo stress della vita quotidiana*) la reale presenza della malattia nelle **famiglie** sarà piuttosto limitata, disperdendosi in pochi individui che vengono a trovarsi casualmente nelle condizioni ambientali più sfavorevoli».

Cosa può fare un soggetto i cui geni lo predispongono alla comparsa dell'ipertensione?

«In primo luogo deve controllare la **pressione arteriosa** anzitempo, ovvero dai 20 anni, così come i valori della glicemia e il profilo lipidico per scongiurare il rischio d'insorgenza di **diabete** e dislipidemia. Inoltre – deve **condurre una vita sana e non esporsi agli altri fattori di rischio cardiovascolare**:

non deve fumare, alimentarsi in maniera bilanciata, praticare regolare attività fisica aerobica». (Ansa)



PREVENZIONE E SALUTE**COME RICONOSCERE LA SINDROME DEL TUNNEL CARPALE DAI SINTOMI**

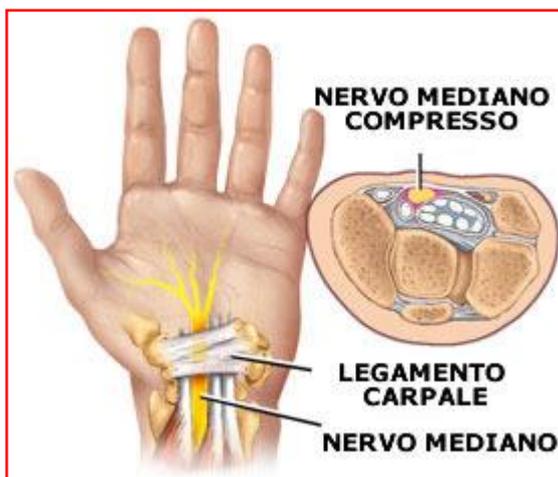
Il tunnel carpale e i suoi sintomi: tutti ne parlano, ma pochi sanno di che cosa si tratti.

Il polso non è un semplice punto di giunzione tra il braccio e la mano. Al suo interno scorre infatti un nervo – il nervo mediano – senza il quale moltissime delle sensazioni percepite dalle dita e alcuni movimenti del pollice non sarebbero possibili.

La sua compressione può portare a formicolii e dolori che sono il segnale della presenza di una patologia molto nota:

la **sindrome del tunnel carpale**.

Abbiamo chiesto ad Alberto Lazzerini, ortopedico responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia della Mano in Humanitas, di spiegarci quali sono i **sintomi** di questa problematica e come distinguerli da quelli di disturbi associati ad altri nervi.

IL TUNNEL CARPALE SI MANIFESTA CON FORMICOLIO E DOLORE

«La **sindrome del tunnel carpale** si manifesta solitamente con formicolio e talvolta dolore, prevalentemente notturno, alle prime dita della mano», spiega Lazzerini, aggiungendo che in realtà i **sintomi** possono estendersi anche a tutto l'arto superiore.

In genere i primi problemi con cui si ha a che fare sono l'intorpidimento e il formicolio del pollice, dell'indice, del medio o dell'anulare, ma non del mignolo.

I fastidi possono presentarsi a intermittenza, ma al peggiorare della situazione possono diventare una costante.

«Nei casi più avanzati – aggiunge l'esperto – può comparire anche un deficit motorio».

La debolezza della mano e delle dita può addirittura arrivare a ridurre le capacità di afferrare saldamente gli oggetti.

TUNNEL CARPALE, ATTENZIONE A NON CONFONDERE I SINTOMI

In tutti i casi i **sintomi** del **tunnel carpale** si distribuiscono nelle zone innervate dal nervo mediano. Ciò permette di distinguere la **sindrome del tunnel carpale** da problemi che riguardano ad esempio il nervo ulnare, nel cui caso intorpidimenti e formicolii riguardano tipicamente anulare e mignolo e sono associati a problemi al gomito.

«Esistono però variazioni anatomiche nella distribuzione dell'innervazione che possono confondere i **sintomi** – precisa l'esperto –. In caso di forte irritazione una sofferenza radicolare cervicale può dare sintomi sovrapponibili, ma un attento esame clinico in genere può sciogliere il dubbio».

In passato sono state molte le attività manuali accusate della comparsa di questi disturbi. «In realtà – spiega il dottor Lazzerini – non c'è consistenza in queste ipotesi».

Piuttosto, a far emergere i **sintomi** della **sindrome del tunnel carpale** possono essere condizioni associate alla ritenzione di liquidi, come il **diabete**, la gravidanza e l'assunzione di farmaci anticoncezionali.

Per il resto, non esistono strategie concrete davvero efficaci per prevenire la comparsa di questi problemi.

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE**CISTITE E CANDIDA: PROBLEMI AL FEMMINILE**

L'estate è alle porte. La temperatura si alza, si suda di più, iniziano i primi tuffi in piscina: è facile perciò che possano "presentarsi" questi due classici disturbi femminili. Ne parliamo con la dottoressa Elena Corradini di Humanitas Mater Domini.

Sopraggiunge uno stimolo impellente di fare pipì seguito dall'emissione di poche gocce di urina e forte bruciore. E a quale donna, almeno una volta, non è capitato di lamentare un **fastidiosissimo prurito intimo e sgradevoli perdite bianche?**

Nella maggior parte dei casi questi sono i chiari sintomi di **cistite e candida**, due tra i più frequenti disturbi femminili.

«La **cistite** è un'infezione della **vescica** e delle **vie urinarie**, un disturbo molto diffuso tanto che si registra che circa il **25%** delle donne tra i 20 e 40 anni ne abbia sofferto almeno una volta – spiega la dottoressa **Elena Corradini**,

Responsabile del Servizio di Ginecologia di **Humanitas Mater Domini** –.

È causata da diversi batteri che colonizzano la vescica. Alcune condizioni come la stitichezza sono favorevoli e altre, come i rapporti sessuali, il freddo o l'assunzione di alcolici, possono essere un motivo scatenante.

La **candida**, invece, è un **fungo** che normalmente risiede a livello delle mucose genitali e intestinali che, in presenza di un ambiente acido e di una scarsa flora batterica di protezione a livello dell'intestino e della vagina, può dare luogo a **vaginiti** (infezioni vaginali) che spesso sono difficili da debellare».

CISTITE E CANDIDA: CHE COSA HANNO IN COMUNE?

Perché le cistiti e le infezioni da Candida sono spesso **ricorrenti**? Se nella candida un'alimentazione ricca di **carboidrati**, l'utilizzo cronico di **salva slip** e l'uso di **antibiotici**, crea i presupposti per il **mantenimento** dell'infezione, così la cistite si ripresenta nonostante l'utilizzo mirato di diversi **antibiotici**.

Anche l'intestino è coinvolto nel processo:

- le donne che soffrono di candida e cistiti ricorrenti hanno sperimentato che entrambe possono verificarsi a seguito di forme di **diarrea** o di **stitichezza**. È bene, quindi curare alimentazione per regolarizzare il transito intestinale.

«Inoltre, nelle donne che presentano **recidiva** di candidosi o cistiti – afferma la dottoressa Corradini – abbiamo osservato che spesso i muscoli che sostengono il **pavimento pelvico** sono in uno stato di perenne **contrazione** o sono più sensibili ad alcuni stimoli fisici e meccanici (*il freddo, lo stress, i rapporti sessuali*).

Questo stato di **ipertono** favorisce il ripetersi degli eventi e, solo la valutazione di questa parte anatomica durante la **visita ginecologica**, permette di "spezzare" il disturbo attraverso l'uso di **terapie mirate** a ridurre il tono muscolare.

La ginnastica per il pavimento pelvico può, dunque, essere realmente efficace per prendere coscienza di questo apparato muscolare che, sostenendo la pelvi e tutte le sue funzioni, tutte le donne dovrebbero conoscere meglio».

(Humanitas, Salute)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE *Cerimonia di Consegna*

Domenica 16 Dicembre 2018 - ore 18,00
“Teatro e Auditorium Mediterraneo”
della Mostra d’Oltremare di Napoli

PROGRAMMA

- ❖ **INDIRIZZI DI SALUTO DELLE AUTORITA'**
 - S. E. Crescenzo SEPE - *Arcivescovo Metropolitana di Napoli*
 - On. Mara CARFAGNA - *Vicepresidente Camera dei Deputati*
 - On. Luigi DE MAGISTRIS - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
 - Dr Raffaele CANTONE - *Presidente Anac*
- ❖ **PROGRAMMA**
 - Concerto di Natale: Tribunal Mist Jazz Band
 - Granelli di sabbia - Stefania Bruno
- ❖ **PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA**
 - Prof. Vincenzo SANTAGADA
Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
- ❖ **SALUTO DI BENVENUTO**
 - On. Andrea MANDELLI - *Presidente FOFI*
 - Dr Marco COSSOLO - *Presidente Federfarma Nazionale*
- ❖ **PROIEZIONE FILMATO**
- ❖ **“PREMIO SANITA' 2018”**
 - Prof. Francesco CORCIONE - *Università degli Studi di Napoli Federico II*
- ❖ **“PREMIO CADUCEO D'ORO 2018”**: Insignito il Dr Lorenzo CANTONE
- ❖ **“PREMIO Farmacista sul territorio 2018”**: Insignito il Dr Pietro CARRATURO
- ❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito**
Professionale per i Laureati Farmacisti con 70, 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA
- ❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito**
Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA
- ❖ **GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO**
Saluto ai nuovi Iscritti che prestano giuramento ai principi etici del Farmacista
- ❖ **INTERVENTI**
 - Dr.ssa Simona CREAZZOLA - *Presidente SIFO*
 - Dr. Michele DI IORIO - *Presidente Federfarma Napoli*
 - Dr. Giovandomenico LEPORE - *Presidente Comitato Etico “Campania Centro”*
 - Dr. Antonello MIRONE - *Presidente Federfarma Servizi*
 - Dr. Nicola STABILE - *Presidente Promofarma*

MEDAGLIE ALLA PROFESSIONE E GIURAMENTO DI GALENO

Domenica 16 Dicembre, ore 18.00, Teatro Auditorium Mediterraneo Mostra d'Oltremare – NA

70
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATO FARMACISTA CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureato nell'anno 1948)

SPIEZIA Carmela

65
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1953)

CARETTI	<i>Pietro</i>	VALENTI	<i>Anna</i>
----------------	---------------	----------------	-------------

60
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1958)

ERRA	<i>Rosa</i>
GALDIERO	<i>Giuseppe</i>
MELILLO	<i>Mariapia</i>

50
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1968)

ANNECCHINO	<i>Bianca</i>
GUARDASCIONE	<i>Ermelinda</i>
MARINO	<i>Elettra</i>
RICCIARDI	<i>Michele Mario</i>
STABILE	<i>Vincenzo</i>

40
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1978)

AMBROSIO	<i>Michele</i>
ANGELILLO	<i>Adele</i>
BARBATO	<i>Francesco</i>
CATAPANO	<i>Brigida</i>
COCOZZA	<i>Silvio</i>
COTRONEO	<i>Paolo</i>
CUOMO	<i>Immacolata</i>
D'AVASCIO	<i>Pasquale</i>
DE ANSERIS	<i>Consolata Maria</i>
ESPOSITO	<i>Gennaro</i>
FINELLI	<i>Annamaria</i>
FORMICOLA	<i>Lucia</i>



IMPARATO	<i>Maria</i>
LOBOSCO	<i>Michele</i>
NATALE	<i>Luisa</i>
NAPOLITANO	<i>Elena</i>
PETTO	<i>Giovanna</i>
PIANESE	<i>Rosa</i>
SARRACINO	<i>Giuseppe</i>
SINNO	<i>Paolo</i>
TORDINO	<i>Margherita</i>
TOTO	<i>Giuseppe</i>
URSUMANDO	<i>Riccardo</i>
VALLEFUOCO	<i>Margherita</i>
VERDURA	<i>Annamaria</i>

25⁰ MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1993)

AGNELLO	Anna
AIEVOLA	Emanuele
ALOE	Vincenzina
ANTONIELLI	Antonio
AURIEMMA	Amalia
BERNABÒ SILORATA	Emanuela
BOERO	Annacarla
BORRELLI	Rosa
BRUNO	Domenico
CALABRESE	Anna
CANITANO	Anna
CASTALDO	Luciana
CATALANO	Adele
COLASANTI	Roberta
D'AVINO	Giuseppina
DE LUCA	Daniela
DE LUCA	Michele
DE MARINO	Simona
DELL'AVERSANO	Carmela
DI GIACOMO	Alessandro
DI GIACOMO	Maria Cristina
DI MAGGIO	Fulvio
DI PAOLA	Fortunata
FINELLI	Paolo
FIORITO	Cinzia
GAGLIONE	Concetta
GALASSO	Giovanna
GARZIA	Dario
GAUDIO	Giovanni
GOLIA	Maria Luisa
GUARINO	Gianfranco
IACOMINO	Grazia
IODICE	Maria Teresa
IOPPOLO	Stefania
IOVINE	Daniela
LA RANA	Michele
LANDI	Alberta
LAURI	Maria
LETIZIA	Maria Rosaria
LIMONE	Dario
LINETTI	Giuseppe Salvatore
MAIOLINO	Piera
MARASCO	Luciana



MAURELLI	Stefano
MAUTONE	Rosa
MELILLO	Adalgisa
MENNA	Eugenio
MINERVINI	Lucia
MIRANDA	Alma
NAPOLITANO	Autilia
NINNI	Barbara
PANE	Daniela
PARNOFFI	Angelo
PASTORE	Arcangela
PELAGALLI	Alessandra
PEPE	Antonio
PERILLO	Luisa
PESCE	Roberta
PORZIO	Arianna
PROCIDA	Emilia
PUNZO	Maria
QUARANTA	Mariagrazia
RAMASCO	Massimiliano
RICCARDI	Maria
ROMAGNUOLO	Francesca
ROSSI	Flavio
RUSSO	Francesco
RUSSO	Maurizio
SANTAGOSTINO	Vittoria
SARNELLI	Giuseppe
SCARANO	Stefania
SCOPPA	Laura
SETTEMBRE	Giuseppe
SIMIOLI	Gabriele
SIMONE	Daniela
SOMMELLA	Anna
SORRENTINO	Raffaele
SPADARO	Maria Angela
SPERANZA	Ornella
TESTA	Daniela
VANGONE	Erminia
VATRELLA	Antonio
VECCIA	Orsola
VICALE	Anna
VIGORITO	Prospero

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

ABAGNALE Palma Maria	CARFORA Francesco
ACERBO Maria Grazia	CARRINO Floriana
ALLOCCA Antonella Lucia	CARROTTA Monica
AMBROSIO Francesca	CASCONE Ettore
AMBROSIO Ilaria	CASTAGNA Federica
AMBROSIO Veronica	CEFALY Maria
AMITRANO Brunella	CELENTANO Fabrizia
ANDOLFI Emanuela	CEPARANO Luisa
ANGELILLO Luigi	CERLINO Annunziata
ANGELUCCI Vincenza	CERULLI Palmira
ARMETTA Salvatore	CESARO Carmela
ARTIGLIO Monica	CHIUMMARIELLO Gabriella
ASCIONE Lina	CICATELLI Gaetano
ATTANASIO Federica	CICCONI Carla
BALZANO Carmen	CICCONI Sebastiano
BARONE Carolina	CIPRIANI Antonio
BARRACO Fabrizia	COLANTUONO Roberta
BASILE Domenico	COSTAGLIOLA Alberta
BAUSANO Rita	COVITO Emilia
BAZZICALUPO Pasquale	CRISCUOLO Anna
BECCHIMANZI Giuseppina	CRISTIANO Daniela
BENCIVENGA Alessio Paolo	CUTOLO Christian
BENEDETTO Vincenzo	D'AMBROSIO Dario
BERNARDO Grazia	D'ANGELO Luigi
BIONDI Silvia	D'APICE Raffaella
BROGNA Raffaella	D'APOLITO Isabella
BRUSCO Concetta	D'AUSILIO Federica
CAIAFA Stefania	D'ESPOSITO Ida
CALABRIA Antonio	DE CESARE Angelo
CALIENDO Cecilia	DE FEO Agostino
CALIENDO Giulia	DE LUCA Martina
CAMERLINGO Chiara	DE PASCALE Giovanni
CAMERLINGO Maria Serena	DE SIMONE Irene
CANGIANO Amalia	DE STEFANO Ilaria
CANGIANO Filomena Ornella	DEL MASTRO Michela
CANTONE Federica	DEL MONDO Teresa
CAPUTO Giuseppina	DEL PRETE Rosa
CAPUTO Maria	DELIGIOS Marina
CAPUTO Maria Grazia	DELLA GATTA Maria
CARANNANTE Alessia	DI DOMENICO Serena
CARDONE Eleonora	DI FOGGIA Giuseppe Nicola

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Laureati nell'anno 2018)*

DI FRANCIA Raffaele	LILIANA Mercurio
DI MINNO Alessandro	LOSBEFERO Mariarosaria
DI RONZA Alessandra	LUSA Sara
DI SARNO Clementina	MAGLIULO Marco
DI SARNO Gianluca	MAIELLO Rachele
DI SOMMA Marina	MAISTO Maria
DI VAIO Paola	MALLARDO Rosa
DONISI Rosa Donata	MANUNTA Enrico
ELEFANTE Erica	MARANO Antonella
ESPOSITO Giovanni	MARFELLA Rita
ESPOSITO Giuseppe	MARINÒ Sabrina
ESPOSITO Giuseppe	MARRANDINO Angela
ESPOSITO Imma Concetta	MARRAZZO Maddalena
ESPOSITO Raffaella	MARRUCCO Daria
ESPOSITO Regina	MARZONI Alberto
FELLITTO Tamara	MASCIOLI Fabiana
FEMIA Nunzia	MASIELLO Anna
FERRARA Gianfranco	MAURIELLO Giulia
FESTA Valentina	MAZZONE Clelia
FILOSA Concetta	MELILLO Stefano
FIORE Alberto	MENZIONE Luisa
FIORETTI Mariagrazia	MOCERINO Angela Rita
FLORA Salvatore	MONTANINO Gaetano
FUSCO Anna	MONTEASI Mariarosaria
GALLO Laura	MONTESARCHIO Maddalena
GALOTTO Francesca	MORELLI Raniero
GENTILE Luigi	MORRA Ludovica
GILIBERTI Ottavio	MORRA Maria
GRANATA Dario	MUCERINO Alessia
GRAZIANO Melania	MUNIER Mattia
GRECO Filomena	MUOIO Francesca
GUARDASCIONE Rosa	NAPOLITANO Cesare
GUERCIA Elisabetta	NAPOLITANO Enrica
IACOMINO Rosa	NAPOLITANO Mattia
IOVINO Anna Rosaria	ORAZZO Enrico
IZZO Emma	ORONZIO Emanuela
IZZO Francesco	PALERMO Mariangela
LA CAMERA Giada	PALMA Melissa
LA PERUTA Alessandra	PALMENTIERI Raffaele
LANZILLO Valeria	PALMIERI Enrica
LAURITANO Domenico	PALOMBA Paolo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

PARISI *Ciro Emanuele*

PARISI *Santa*

PASSARO *Mariateresa*

PERILLO *Nadia*

PESCE *Mariarosaria*

PEZONE *Roberta*

PEZZELLA *Annarita*

PEZZELLA *Rosa*

PICARDI *Sonia*

PIPOLO *Alessandra*

PISANI *Ludovica*

POCCIA *Alessandra*

PRATTICÒ *Luca*

PUNZO *Giuliana*

PUNZO *Nadia*

RAIMO *Celeste*

RANIERI *Bianca*

RAVO *Giuseppe*

RICCIO *Pietro Salvatore*

RIGHI *Emanuela*

RIVIECCHIO *Claudia*

ROTA *Giovanna*

RUGGIERO *Michelina*

RUSSO *Alessandro*

RUSSO *Delia*

RUSSO *Rosamaria*

SACCHETTI *Silvia*

SALEMME *Ilaria*

SANSONE *Marianna*

SANSONE *Rosanna*

SANTORO *Martina*

SCALABRÌ *Francesco*

SCATOLA *Matteo*

SCOLESE *Claudia*

SESSA *Maurizio*

SODANO *Annalisa*

SORRENTINO *Cristopher*

SORRENTINO *Roberto*

SPORTIELLO *Liberata*

STARACE *Giovanni Maria*

STEFANELLI *Pasquale*

SUANN *Errico*

TAFURI *Alfonso*

TARTAGLIONE *Raffaella*

TIANO *Stefano Rosario*

TRAMONTANO *Immacolata*

TRAVERSO *Anna*

TUFANO *Martina*

VELOTTI *Federica*

VITALE *Giovanna*



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli: parte la Web-TV

Web TV dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

I video, le rubriche e i servizi della Web TV dell'Ordine, per raccontare attraverso le immagini la Categoria, le iniziative e gli eventi più importanti.



Un altro passo importante che qualifica l'intera Categoria e il Nostro impegno.

La Web Tv dell'Ordine, ha avviato il **15 Settembre 2018**, le sue trasmissioni in forma sperimentale;

Come seguire la WEB-TV

: collegarsi sul Portale Istituzionale

www.ordinefarmacistinapoli.it/ sezione NEWS / Web Tv Ordine Farmacisti della provincia di Napoli

Di seguito il link dove poter visionare i primi

7 servizi:

1. l'annuncio dell'apertura della Web-TV
2. Progetto "**Una Visita per Tutti**":
3. **DDL Concorrenza: Cosa Fare?**
4. **Manovre salvavita e defibrillatore** : Ruolo del Farmacista
5. **Vaccinazione antinfluenzale**
6. **Vaccinazioni Obbligatorie e Raccomandate**
7. **Fatturazione Elettronica in Farmacia**

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

